LA NOSTRA VOCE

APRILE – MAGGIO - GIUGNO 2021

CASA DI RIPOSO “*LONGINI – MORELLI – SIRONI* ” - PRALBOINO (BS)

SOMMARIO

Ci siamo divertiti con…	p. 1
Gli appuntamenti dell’animazione	p. 4
I racconti dei nonni 1	p. 5
I racconti dei nonni 2	p. 9
L’angolo dei pensieri	p. 12
Un attimo di svago	p. 13
Presi per la gola	p. 14
Buon compleanno a…	p. 16
Diamo il benvenuto a…	p. 19

CI SIAMO DIVERTITI CON…

La festa della donna…

I 100 anni della nostra Lucia…

Un nuovo inizio: il tunnel degli abbracci

Gli appuntamenti dell’animazione da non perdere:

PRIMAVERA 2021

APRILE 2021:

TOMBOLATA DI PASQUA

MAGGIO 2021:

USCITE IN GIARDINO

I RACCONTI PER I NONNI…

La bellezza delicata dei fiori di pesco: ecco quello che c’è da sapere per coltivare questa pianta

I **fiori di pesco** sono molto apprezzati per il loro aspetto soave, il profumo e la bellezza delle fioriture. Nei giardini, infatti, il pesco è coltivato anche come pianta ornamentale e non soltanto per la produzione di pesche. Chi dispone di un piccolo spazio, potrà sicuramente piantare questo albero da frutto e godere della sua spettacolare fioritura ad ogni primavera.

Come si coltiva per avere tanti fiori?

Con l’arrivo della bella stagione, il **pesco** è uno dei primi **alberi da frutto** a fiorire e il profumo dei suoi **fiori** aleggia nell’aria per diversi giorni attirando api e altri insetti impollinatori.

Oltre ai fiori e alla produzione delle **pesche**, questa pianta è coltivata a scopo **ornamentale** anche per il portamento aggraziato e le dimensioni contenute.

Chi desidera **coltivare un pesco in giardino**, infatti, dovrà avere solo un po’ di pazienza per conferire alla pianta la forma desiderata. Lo sviluppo vegetativo non sarà mai eccessivo, ma si manterrà sempre armonico e gradevole.

Per questo motivo il pesco si presta bene anche alla **coltivazione in vaso**, purché si provveda ai rinvasi periodici in contenitori di dimensioni adeguate. Per la coltivazione in vaso l’ideale è la **varietà nana** che deve essere piantata in autunno per ottenere **fiori di pesco** già dalla primavera successiva.
Nel periodo della fioritura i **fiori di pesco** disegnano delle nuvole coloratissime sulle tonalità del **rosa**. Sbocciano raggruppati in piccoli mazzetti o grappoli lungo i rami ancora privi di foglie. Per allungare la loro permanenza sui rami occorre **innaffiare** abbondantemente la pianta durante tutto il periodo della fioritura.
Nel periodo invernale, inoltre, è consigliabile procedere con una **concimazione organica** ricca di azoto, fosforo e potassio: elementi che conferiranno un colore ancora più brillante e intenso ai vostri fiori di pesco.

Come sono i fiori di pesco?

L’aspetto dei **fiori di pesco** è un vero capolavoro della natura, per non parlare del loro profumo inebriante. Non a caso i fiori di questo albero da frutto sono stati spesso fonte di ispirazione per poeti, pittori e celebri musicisti.
Come abbiamo detto, i fiori di pesco compaiono sui **rami nudi** della pianta tra marzo e aprile, prima ancora delle foglie. Essi ricoprono interamente i rami creando meravigliosi giochi di colore. Sono **fiori ermafroditi**, provvisti cioè di strutture riproduttive maschili e femminili.
I fiori di pesco si compongono di **5 petali** attaccati alla base nella forma di un piccolo **calice**. Le colorazioni principali sono **rosa brillante, rosso porpora** o **bianco** con sfumature rosee più scure. Possono avere dimensioni diverse a seconda della varietà e dello stato di salute della pianta. La fioritura solitamente perdura per molto tempo sui rami ed è piuttosto omogenea.

Quando sbocciano i fiori di pesco?

Il pesco è una pianta che predilige **climi freschi**, temperati o piuttosto freddi. Il periodo della fioritura conferma esattamente questa predisposizione. Essa infatti avviene alla **fine dell’inverno** e prosegue fino a primavera inoltrata.
Ecco perché il pesco è una delle prime piante che vediamo fiorire nei campi, assieme al **calicantus**, la **forsizia** e altre piante invernali dalla fioritura precoce. Se a inizio primavera passate accanto a un filare di alberi di pesco, lo spettacolo per gli occhi è assicurato!

Fiori di pesco e fiori di ciliegio: differenze

Esattamente come i fiori di pesco, anche i **fiori di ciliegio** sono tra i più apprezzati per l’effetto scenografico che regalano durante il periodo della fioritura. Tra l’altro, nelle regioni più temperate del Mediterraneo la **fioritura** è piuttosto **precoce** e capita di vederli comparire sui rami degli alberi nello stesso periodo in cui fioriscono i **peschi**.
Ma come distinguerli? Sappiamo che i fiori di ciliegio possono essere sia rosa che bianchi, esattamente come quelli del pesco. La forma è sempre a piccolo calice e si compongono di 5 petali, riuniti in grappoli. Tuttavia i fiori di pesco assumono colorazioni **rosa più intense**.
La peculiarità distintiva è comunque l’**attaccatura dei petali**. Mentre i fiori di pesco sono saldati alla base del ramo, quelli di ciliegio crescono su **peduncoli** abbastanza lunghi dai quali poi si formeranno le ciliegie.

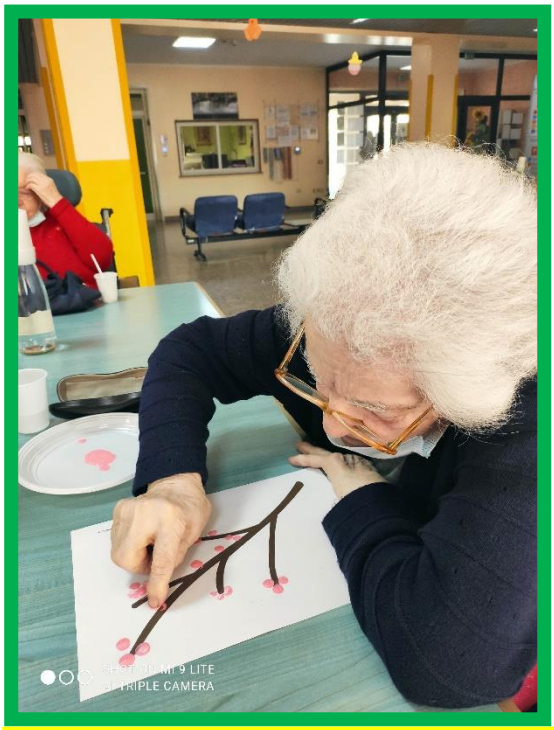
Cosa simboleggiano i fiori di pesco nella cultura orientale

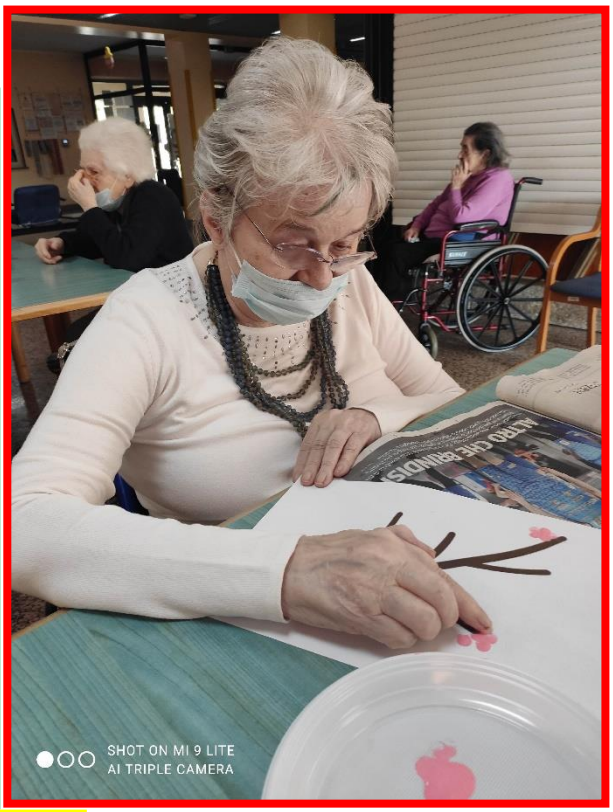
Il pesco è una pianta di **origini orientali**, per lo più cinese dove cresce allo stato selvatico. Fu introdotta in Europa da **Carlo Magno** rapito dalla bellezza dei suoi **fiori**.
La leggenda narra che la **scoperta dei fiori di pesco** sia merito di un **pescatore.** Incuriosito da uno strano nocciolo trovato nel ventre di un grosso pesce appena pescato, decise di piantarlo nei pressi della sua capanna. Dopo qualche mese spuntò una pianta che in Primavera si rivestiva completamente di **fiori rosei** davvero meravigliosi. Il frutto prodotto da quei fiori fu chiamato pesca, in omaggio alla sua provenienza.
Per questo motivo, nella cultura orientale i fiori di pesco simboleggiano la **rinascita**. Anche in **Occidente**, questi fiori sono simbolo di prosperità e immortalità, di ritorno alla vita.

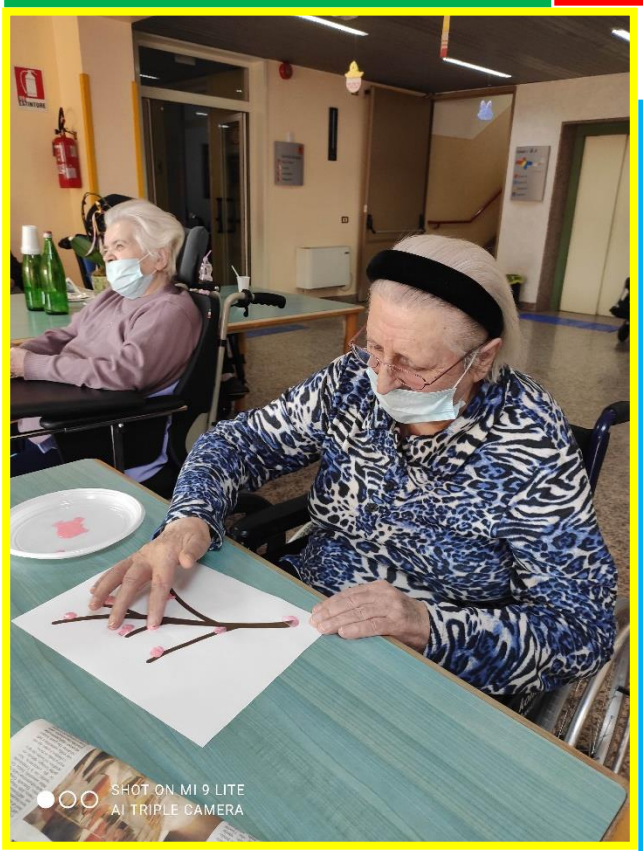
Cosa significano i fiori di pesco nel linguaggio dei fiori?

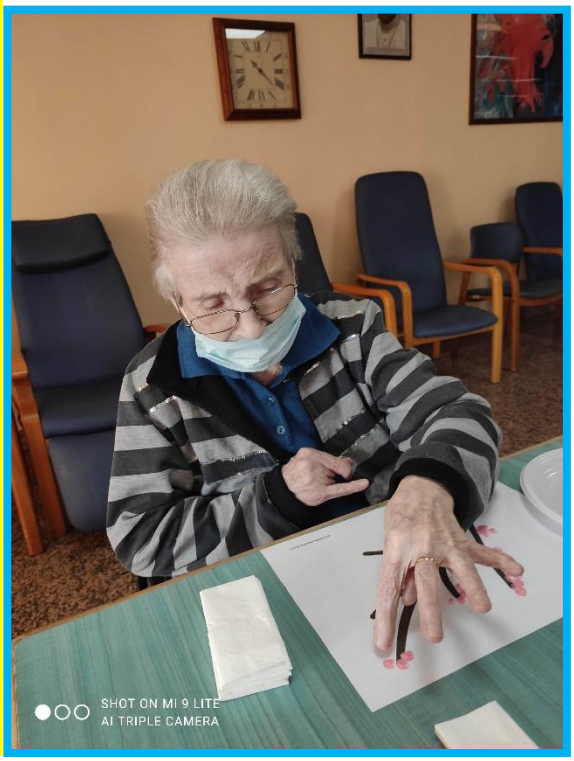
Nel **linguaggio dei fiori**, i fiori del pesco rappresentano l’amore duraturo e profondo. Regalare fiori di pesco a qualcuno significa infatti dichiarare il proprio **amore eterno**.

Anche noi abbiamo fatto i fiori di pesco:









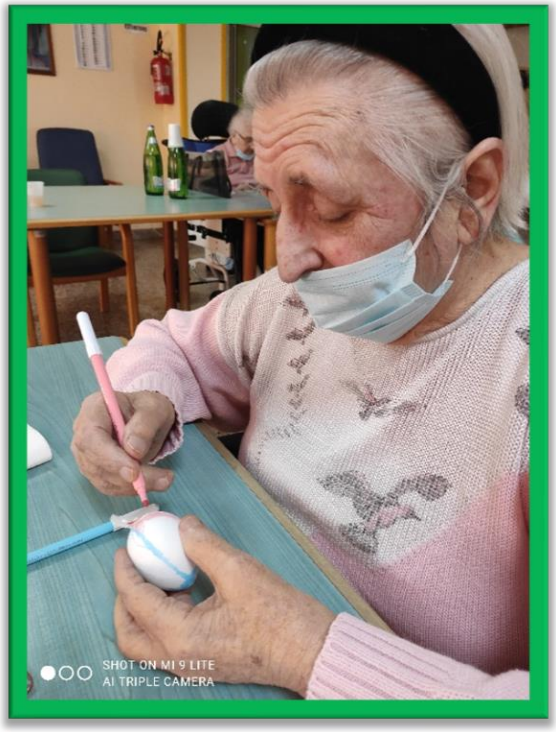
ALBERO PASQUALE

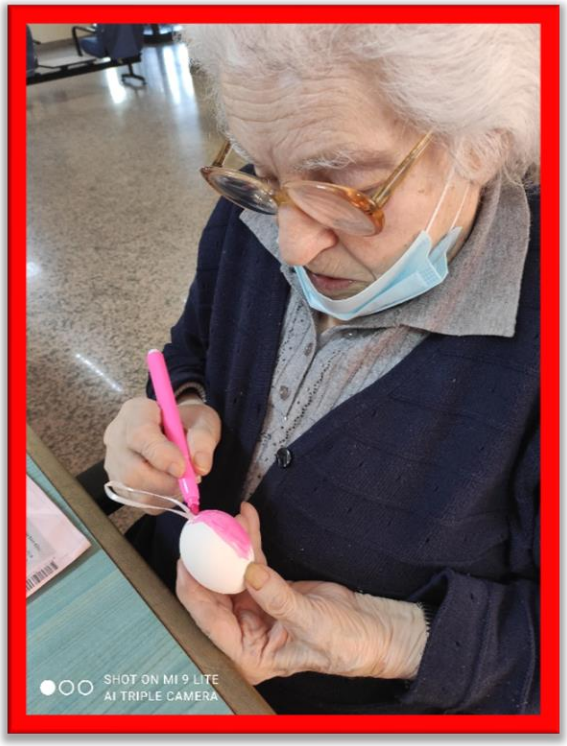
La Pasqua è sinonimo di creatività e, tra le molteplici decorazioni che è possibile fare, non può di certo mancare un **albero di Pasqua** da decorare in maniera originale e divertente.
Quella dell’albero di Pasqua è una tradizione di origine nordica che affonda le sue radici probabilmente nel Medioevo e, in particolare in Germania ed Austria, è usanza diffusa ancora oggi decorare con uova colorate giardini, cespugli ed alberi imponenti. Come è facile intuire si tratta di un’usanza ispirata dalla cultura pagana che, secoli addietro, festeggiava l’arrivo della primavera e quindi della rinascita della natura dopo un lungo inverno; per i cristiani invece, e quindi in età più moderna, quello pasquale rappresenta l’Albero della Vita e, come è possibile leggere nella Bibbia, la resurrezione di Gesù e la redenzione dell’uomo, associandosi inoltre all’idea di Paradiso.

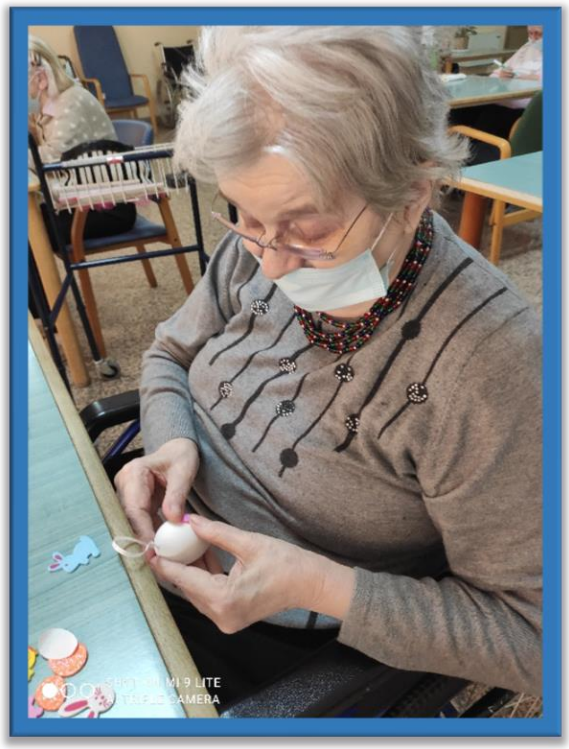
Come creare un albero di Pasqua?

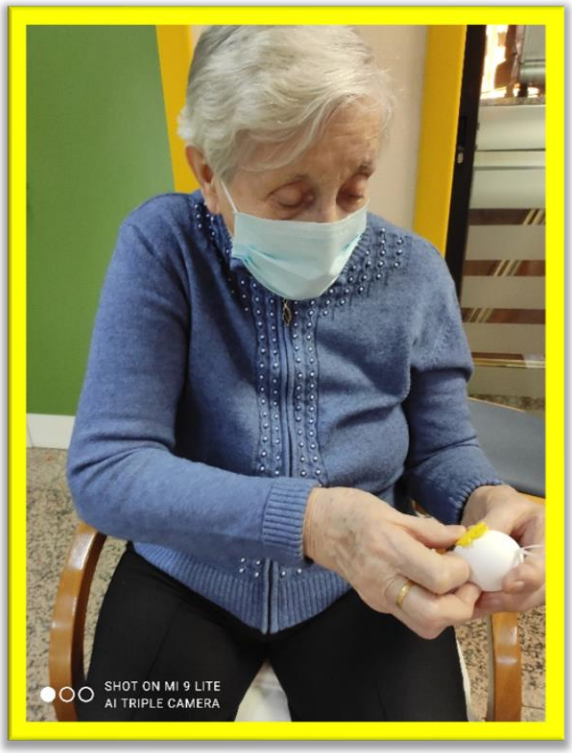
Creare un albero di Pasqua è più semplice di quanto si possa immaginare, si può scegliere di impiegare rametti secchi oppure fioriti, una base formata da un vaso tradizionale oppure decisamente originale, ed una miriade di decorazioni differenti a partire ovviamente dall’utilizzo delle uova (qui potrete scoprire diversi metodi per colorare il guscio) pulcini e coniglietti.

Il nostro albero Pasquale:

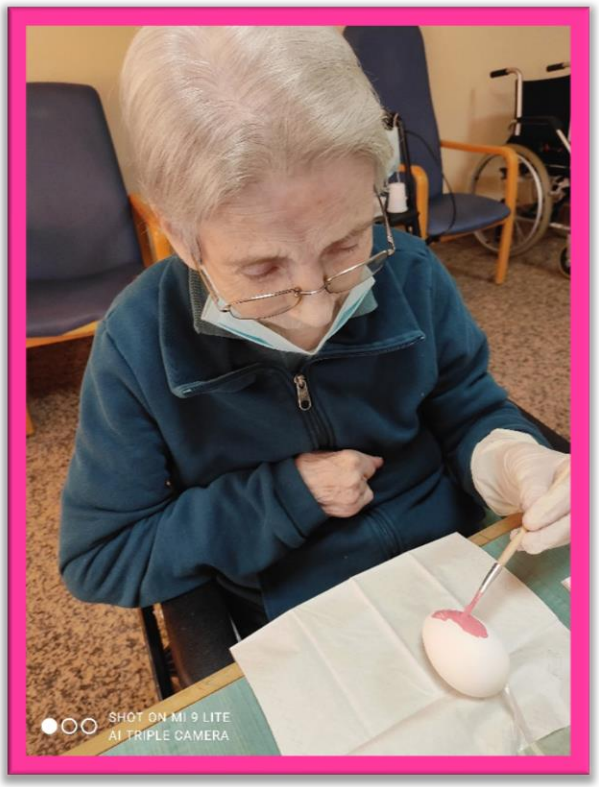

SHOT ON MI 9 LITE
AI TRIPLE CAMERA


SHOT ON MI 9 LITE
AI TRIPLE CAMERA




SHOT ON MI 9 LITE
AI TRIPLE CAMERA

SHOT ON MI 9 LITE
AI TRIPLE CAMERA


SHOT ON MI 9 LITE
AI TRIPLE CAMERA

L’ANGOLO DEI PENSIERI

SVAGO

- Qual è il colmo per un giardiniere?
  Piantare la ragazza ogni anno!

- Fra medici: - Ho in cura una paziente molto giovane che sta perdendo la memoria... Che cosa mi consigli di fare?
  - Di farti pagare in anticipo!

- Due ladri davanti alla vetrina di una lussuosa gioielleria:
  - Secondo te quanto costa quell'anello di diamanti?
  - Mah... secondo me tre anni di galera!

- Un turista si ferma in una fattoria per acquistare alcune uova, e chiede al fattore:
  - Scusi, ma sono di giornata?
  E il fattore:
  - Certo, di notte le mie galline dormono!

CAROTE DI SFOGLIA

Ingredienti:

1 rotolo Pasta Sfoglia

100 g Stracchino

80 g Piselli surgelati

q.b. Prezzemolo

1 Uova

q.b. Sale

q.b. Coloranti alimentari (arancione (facoltativo).

Preparazione:

Prendete i piselli e lasciateli sbollentare in acqua bollente salata per 3 minuti, scolateli e passateli nel passaverdura o con un robot ad immersione.

Mettete lo stracchino in una ciotola ed unite i piselli, mescolate e salate. Coprite con pellicola trasparente e conservate in frigorifero.

Stendete il rotolo di pasta sfoglia, possibilmente rettangolare, e con un coltello appuntito tagliate delle strisce di pasta larghe 2 cm.

Con della carta forno formate dei coni, oppure usate dei coni da pasticceria che ungerete con dell’olio, prendete le strisce di pasta sfoglia ed avvolgetele attorno ai coni.

Continuate fino a terminare le strisce, sbattete l’uovo ed aggiungeteci due gocce di colorante alimentare arancione. Se non l’avete non preoccupatevi, sbattete bene l’uovo e spennellatelo sopra i coni di sfoglia.

Infornate a 200°C in forno preriscaldato per 10 – 15 minuti, sfornateli quando saranno dorati e lasciateli freddare completamente. Una volta freddati eliminate i coni.

Riempite le vostre carote di sfoglia con la crema di stracchino e piselli, non riempiteli troppo e finite la decorazione con i ciuffi di prezzemolo lavati ed asciugati.

Servite i vostri antipasti in tavola ben freddi!

BUON APPETITO!!!!

AUGURI A...

APRILE

PECORI EMILIO	10/04/1952	ANNI 69
FARINA MARIA	20/04/1925	ANNI 96
BERSINI BRUNO	26/04/1931	ANNI 90

MAGGIO

PEDRETTI GIULIA	04/04/1931	ANNI 90
DUI TERESA	06/04/1935	ANNI 86
RODA ALBERTINA	06/04/1933	ANNI 88
MAZZULLO CONCETTA	08/04/1926	ANNI 95
GIOVANETTI LUCIA	22/04/1925	ANNI 96
MIGLIAVACCA LETIZIA	27/04/1945	ANNI 76
BERTONI ANGELA	29/04/1995	ANNI 95

GIUGNO

MOLINARI MARIO	02/05/1938	ANNI 83
PIOVANI MADDALENA	09/04/1937	ANNI 84
CAPUZZI ANGIOLINA	11/04/1941	ANNI 80
MICHELETTI ORSOLA	13/04/1941	ANNI 80

DIAMO IL BENVENUTO A…

BONAZZI ELDA ROMANA

PIOVANI MADDALENA

BARBISOTTI MADDALENA

FERRARI LUIGIA

RAFFAELLI MADDALENA

GABOARDI LIDA

RIVAROLI LAURA

DIAMO L’ULTIMO SALUTO A…

BRESCIANI EMIRO

CONSADORI GIUSEPPE

DE MEDICI SEVERINA

(LOSIO ANNA ROSA che è tornata a casa)

ZANINI DOMENICO